



ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN"  
Via Fratelli Cervi – 20090 Segrate (Milano)  
Tel. 02 264 11 001 – fax 02 26411336-  
e- mail [segreteria@scuolasabin.it](mailto:segreteria@scuolasabin.it)      [www.lcsabin.gov.it](http://www.lcsabin.gov.it)  
cod. fiscale 97270350156    cod.scuola MIIC8BK00L



## DIRETTIVA SULLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI

### PREMESSA

La vigilanza sugli alunni è esercitata dal personale docente e non docente della scuola.

L'obbligo di sorveglianza e le conseguenti responsabilità discendono dagli art. 2047 e 2048 del Codice Civile, nonché dalle norme contrattuali (CCNL 2006/2009, art. 29, comma 5 per i docenti; art.44, comma 1 per i collaboratori scolastici).

Gli obblighi di vigilanza sugli alunni decorrono dal momento del loro ingresso nei locali scolastici sino a quando non vengono ripresi in custodia da parte dei loro genitori/tutori o da persone maggiorenni da essi delegate, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo "Uscita al termine delle lezioni" presente in questa direttiva. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

### Vigilanza durante l'intera attività didattica

La vigilanza sugli alunni va esercitata senza soluzione di continuità. A tal proposito è indispensabile che tutto il personale sia puntuale, nel rispetto del proprio orario di servizio.

Particolare attenzione va prestata ai momenti dell'ingresso, cambi orari, ricreazione ed uscita.

### COMPITI DEI DOCENTI

L'insegnante ha l'obbligo di vigilare e di tutelare gli alunni che gli sono affidati (gruppo classe, interclasse, piccolo gruppo) per tutta la durata del suo servizio.

"Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi" (art. 29, comma 5 CCNL /2007)

È vietato agli insegnanti lasciare incustodita la sezione/classe durante le ore di lezione. Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca provvede a incaricare un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe sino al suo ritorno, limitando l'assenza al tempo strettamente necessario.

È vietato allontanare gli alunni dall'aula per motivi disciplinari.

## COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare sorveglianza per tutta la durata del loro servizio presidiando costantemente la propria postazione, per sorvegliare gli studenti all'ingresso e all'uscita, per favorire nelle classi l'alternanza dei docenti, per sorvegliare gli studenti che si recano ai servizi igienici (se questi non sono presenti nell'aula) e per intervenire tempestivamente in caso di eventuali necessità (esigenze urgenti dei docenti e degli alunni).

A tal fine i collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente i corridoi di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata improcrastinabile degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti, avendo comunque cura di ridurre al minimo i tempi della loro assenza.

In ogni caso, compatibilmente con il numero di collaboratori presenti nel plesso, deve essere assicurata la continua vigilanza nell'atrio di ingresso/uscita della scuola.

Per i compiti assegnati a ciascun collaboratore si fa riferimento al Piano annuale delle attività redatto dal DSGA e adottato dal DS.

## PRE SCUOLA

Nella scuole primarie, nei locali dei rispettivi plessi, prima dell'inizio dell'attività didattica è previsto il tempo del pre-scuola. Durante questo periodo la sorveglianza degli alunni è affidata al personale del Comune che gestisce il servizio e ai collaboratori scolastici.

## INGRESSO

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Sono soggetti all'obbligo di collaborare nella vigilanza sugli scolari in entrata anche i docenti di sostegno e di religione, presenti in sede cinque minuti prima dell'inizio della lezione.

In caso di assenza o di ritardo, il docente deve darne tempestiva comunicazione alla segreteria, che provvede ad avvisare i plessi.

I collaboratori scolastici assegnati all'ingresso hanno il compito di aprire la porta a vetri all'orario stabilito, sorvegliare il regolare e ordinato afflusso degli alunni in prossimità di questa e richiudere la porta al termine dell'orario d'ingresso. Dove è presente il cancello di accesso, questo va aperto dai collaboratori scolastici qualche minuto prima dell'orario di ingresso, per consentire un accesso ordinato.

Gli altri collaboratori scolastici eventualmente presenti vigileranno il passaggio degli alunni nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

In caso di assenza di un docente il collaboratore scolastico è tenuto alla vigilanza del relativo gruppo classe fino all'arrivo del supplente o provvederà alla divisione del gruppo per l'assegnazione ad altri docenti, secondo le indicazioni del coordinatore di plesso.

## CAMBI D'ORA

Al cambio dell'ora il docente attende in aula il collega che deve subentrare. Qualora questo non fosse possibile (cambio incrociato) affida momentaneamente la classe ai collaboratori scolastici. I trasferimenti da un'aula all'altra devono essere il più rapido possibile per garantire continuità nella sorveglianza.

Il docente che ha terminato il suo orario di servizio giornaliero rimane in classe assicurando la sorveglianza fino all'arrivo del docente dell'ora successiva. Solo in caso di ritardo da parte di quest'ultimo, in attesa dell'arrivo del docente o di un suo eventuale sostituto, affida la sorveglianza della classe a un collaboratore scolastico. Il collaboratore scolastico vigilerà sulla scolaresca finché non sarà giunto l'insegnante in servizio. Per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che iniziano il servizio a partire dalla 2<sup>a</sup> ora o successiva o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire il rapido cambio del docente sulla scolaresca.

I collaboratori scolastici, al suono della campanella del cambio orario, devono sospendere ogni altra attività per coadiuvare i docenti nella vigilanza sugli alunni, nell'area di loro competenza.

Durante i cambi d'ora gli alunni attendono in classe e non devono uscire dalle aule per nessun motivo, se non eccezionalmente con il permesso dell'insegnante uscente o entrante.

## INTERVALLI

Durante gli intervalli la vigilanza è esercitata dal docente in servizio nella classe e, per la scuola secondaria, dal docente in servizio nell'ora che immediatamente precede la ricreazione.

Non sono consentiti giochi che possano arrecare danno alle persone o alle cose: non è consentito il gioco del calcio ed è ammesso l'utilizzo solo di palle di spugna.

Le modalità di fruizione degli spazi interni/esterni dipendono dall'organizzazione del singolo plesso.

Scuole dell'infanzia: l'intervallo può svolgersi nel giardino della scuola, in aula o nel salone.

Scuole primarie: l'intervallo può svolgersi nel giardino della scuola o in aula. È vietato utilizzare i corridoi.

Scuole secondarie:

Milano 2: gli alunni possono uscire nello spazio esterno antistante l'aula e devono rimanere nel raggio di visibilità del docente. Questi rimane sulla porta tra aula e giardino, in modo da poter controllare sia gli alunni rimasti in classe, sia quelli fuori. Durante l'intervallo è vietato utilizzare i corridoi. Gli alunni possono recarsi in atrio/biblioteca solamente due alla volta.

I collaboratori scolastici in servizio nei padiglioni vigileranno durante il passaggio degli alunni e i collaboratori in servizio nell'atrio durante la presenza degli alunni nello stesso.

Redecesis: la sorveglianza durante gli intervalli è articolata in zone: atrio, corridoi, ingresso e campo da basket. Agli spazi esterni si accede solo con i docenti, la sorveglianza nell'atrio e nell'ingresso è affidata al collaboratore scolastico qualora il docente sia in classe con altri alunni.

## BIBLIOTECA

In biblioteca i ragazzi possono recarsi solamente durante la presenza di personale incaricato al servizio prestito libri.

## MENSA

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di pausa prima e dopo il pasto è affidata ai docenti in servizio.

Il docente che ha in carico la mensa accompagna gli alunni in refettorio, prelevandoli dall'aula.

Durante la discesa nel locale mensa è vietato sostare sulle scale.

## SPOSTAMENTI

Gli spostamenti all'interno della scuola per raggiungere la mensa, i laboratori, la palestra, la biblioteca sono sotto la responsabilità dei docenti. I docenti possono chiedere il supporto dei collaboratori scolastici se necessario, compatibilmente con il numero di persone in servizio e non pregiudicando la vigilanza sugli alunni presenti nelle classi.

Durante il tragitto scuola – palestra fuori sede – campo sportivo e viceversa, la vigilanza sugli alunni è affidata al docente di Educazione Fisica in orario. Gli alunni devono rientrare in sede accompagnati dal docente. Per la scuola secondaria di Milano 2, in caso di necessità, dal campo sportivo si può chiedere telefonicamente l'intervento di un collaboratore scolastico.

## PALESTRA – LABORATORI

L'accesso ai laboratori e alla palestra è consentito agli alunni solo in presenza di un docente.

Durante le ore di laboratorio e di educazione fisica, i docenti devono vigilare perché gli alunni non utilizzino attrezzi e materiali in modo non opportuno o pericoloso per sé e per gli altri.

## USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

L'uscita degli alunni deve essere regolata in modo da risultare ordinata e funzionale.

Gli alunni devono essere accompagnati alla porta d'ingresso della Scuola dai rispettivi insegnanti, che si assicurano che i bambini/ragazzi siano ritirati dall'adulto che solitamente espleta questo compito o da una persona delegata.

In caso di ritardo della persona per il ritiro, va contattato il genitore e l'alunno viene vigilato dal personale scolastico. In caso di ripetuti ritardi nel ritiro dello stesso alunno, il docente avvisa la direzione per gli adempimenti di competenza.

In base alla normativa vigente (art.19 bis D.L. 16 ottobre 2017), in considerazione dell'obiettivo formativo di rendere sempre più responsabili gli alunni, questi possono uscire autonomamente dalla scuola al termine delle lezioni, solo se autorizzati dai genitori, che devono compilare e consegnare alla segreteria l'apposito modulo.

## USCITA ANTICIPATA

L'uscita anticipata è consentita per gravi motivi. In tal caso i genitori devono chiedere il permesso utilizzando la modulistica predisposta. Gli alunni sono consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni in possesso di delega e documento di riconoscimento.

I Collaboratori Scolastici accertano l'identità della persona tramite richiesta di documento.

## VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione i docenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza per tutta la durata dell'uscita e fino al rientro a scuola. Devono usare la massima attenzione trattandosi di luoghi non noti e perciò con maggiore rischio di incidenti.

Una volta rientrati a scuola, se fuori dal normale orario scolastico, i docenti affidano gli alunni ai genitori o ad altra persona presente per il ritiro.

Si ricorda che al momento in cui termina l'uscita didattica, la responsabilità sui ragazzi è dei genitori.

## VIGILANZA IN OCCASIONE INFORTUNI E MALORI

È compito dei docenti sorvegliare i comportamenti degli alunni in modo da prevenire gli infortuni.

All'albo dei singoli plessi è affisso l'elenco e i relativi numeri telefonici dei servizi di pronto soccorso e pronto intervento.

Se un alunno subisce un danno fisico occorre che l'insegnante intervenga per accertarne l'entità, effettui il primo soccorso e informi immediatamente la famiglia.

Se la gravità dell'infortunio o del malore richiede l'intervento dell'ambulanza e il trasporto al Pronto soccorso, in mancanza del genitore o di persona delegata, l'alunno è accompagnato da un docente o da un collaboratore scolastico, che rimane con lui fino all'arrivo del genitore stesso compatibilmente con il numero di persone in servizio e non pregiudicando la vigilanza sugli alunni presenti nelle classi.

Qualunque sia l'entità del malessere o dell'infortunio, la famiglia deve essere sempre avvertita.

In caso di infortunio con danni fisici di qualsiasi entità, è necessaria la stesura della denuncia circostanziata e dettagliata dell'infortunio, secondo l'apposita procedura pubblicata sul sito.

Si ricorda che nessun docente può somministrare farmaci agli alunni in mancanza delle necessarie autorizzazioni, secondo il protocollo pubblicato sul sito.

Gli alunni in situazioni fisiche particolari potranno accedere a scuola previa autorizzazione del DS.

## USCITE DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA PER CAUSE ECCEZIONALI

In caso di circostanze eccezionali, ritenute pericolose, il Dirigente Scolastico ne dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la salute e la sicurezza del personale e degli alunni; pertanto può predisporre l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti.

In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

**Ogni altra situazione non prevista nel presente documento e in caso di emergenza tutto il personale presente è tenuto a mettere in atto ogni comportamento che riduca la situazione di rischio per sé e per gli altri.**

**In ogni caso si farà riferimento alle squadre di emergenza (primo soccorso e antincendio) presenti in ciascun plesso.**

Il Dirigente Scolastico

Elisabetta TRISOLINI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)